

Roma, Casa San Paolo, 19 settembre 2016

Foglio informativo 3

Sorelle carissime,

abbiamo posto la parola “fine” all’Inter capitolo, con un grande senso di gratitudine al Signore che ci ha guidate. Gratitudine che si estende a tutte voi che ci avete accompagnato affettuosamente con la vostra preghiera.

Negli ultimi quattro giorni, ci siamo dedicate a discernere e determinare *la priorità e le modalità concrete* per proseguire il cammino verso l’11° Capitolo generale, cercando di adeguare il passo alle reali esigenze delle nostre comunità.

Abbiamo quindi trattato e verificato la collaborazione continentale, soprattutto nell’apostolato e nella formazione, e preso atto dei punti deboli, per superare le difficoltà e far crescere la comunione e la solidarietà.

Abbiamo anche condiviso varie “notizie di famiglia”: la situazione dell’Ospedale di Albano, il centenario dei Cooperatori (1917), la pre-bozza del Direttorio della Comunicazione, il Corso del carisma con le novità di quest’anno, la programmazione del Governo generale per il prossimo triennio, gli incontri internazionali di formazione e di apostolato-economia...

Dopo due settimane di lavoro e di preghiera, di relazioni molto illuminanti, di studio, di preghiera e di dialogo tra noi, ci apprestiamo tutte insieme a continuare il cammino illuminato dalla seguente priorità:

APPROFONDIRE E VIVERE LA MISTICA APOSTOLICA PAOLINA

Tre *modalità pratiche* ci aiuteranno a realizzarla:

1. Paolo, modello di mistica apostolica, nella sua esperienza di cristificazione e di annuncio;
2. la Parola, luogo della nostra unità di vita;
3. la pedagogia del “carro paolino”, per crescere nell’integralità.

Sr Anna Maria Parenzan, nostra superiora generale, ha affidato a Maestra Tecla «le luci che abbiamo colto, il cammino di ricerca e di discernimento che lo Spirito, in ogni fase della nostra storia, ci chiede». E, nell’Ora di adorazione conclusiva, abbiamo accolto ancora una volta il mandato di comunicare la gioia del Vangelo e la bellezza di una vocazione che ci chiama a farci “tutte a tutti” perché il mondo creda.

Vi salutiamo con grande affetto e riconoscenza,

sr M. Letizia Panzetti e sr Zoila Guzman

